

e provvedere a spese di stampa (volumi degli "Atti" e relativi estratti, altre eventuali pubblicazioni) e di organizzazione (convegni di studio, rivelazioni, etc.).

A proposito degli oneri che la realizzazione dell'iniziativa comporterebbe, giova tener presente che i prof. Amoroso, D'Addario e Resta sono attualmente consulenti dell'INA, per cui anche le loro prestazioni di carattere scientifico quali membri del Comitato di Studi rientrerebbero nei normali compiti di consulenza ad essi attribuiti, senza che si vengano a creare per l'Amministrazione altri oneri connessi con tale nuova attività agli stessi richiesti.

Il Presidente sottopone le predette proposte al Consiglio di amministrazione, affinché, ove ritenga opportuna l'attuazione dell'iniziativa sopra illustrata, autorizzi lo stanziamento necessario, che per il primo anno di attività potrebbe essere fissato in 5 milioni.

Il Consiglio approva la proposta di costituzione del Comitato di Studi, nei termini esposti dal Presidente, salvo a deliberare sullo stanziamento di apposito fondo,